

COMUNE DI CUORGNE'

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

IL REVISORE DEI CONTI

RAG. GIUSEPPE FINELLO

Comune di Cuornè

Il Revisore dei Conti

Verbale n.5 del 7 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cuornè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 7/04/2017

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Giuseppe FINELLO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Giuseppe Finello, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 11/09/2015;

– ricevuta in data 05/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della G.C. n.39 del 3/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- le tabelle degli indicatori di cui al D.M. 22/12/2015 concernente il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali";
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

Viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

Visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

Visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

Visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.42 del 28/07/2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.13;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera di C.C. n.44;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.30 del 20/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.8879 reversali e n.4336 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente

estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee indisponibilità di cassa nei primi mesi dell'esercizio 2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Saldo di cassa	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio 2016			690.980,55
Riscossioni	1.601.771,38	7.455.017,80	9.056.789,18
Pagamenti	1.730.136,98	7.091.411,10	8.821.548,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			926.221,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			926.221,65
di cui per cassa vincolata			115.017,50

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	926.221,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	115.017,50
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	115.017,50

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	115.017,50
Eventuali fondi speciali vincolati al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	115.017,50
Cassa vincolata al 01/01/2016	12.019,57
Eventuali fondi speciali vincolati al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	12.019,57
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	151.080,93
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	48.083,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	115.017,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	861.347,97	690.980,55
Anticipazioni	264.311,45	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	303.129,74	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	300	119	25
Utilizzo medio dell'anticipazione	770.596,14	35.984,75	11.271,85
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.945.087,40	1.994.025,35	1.954.614,90
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	1.835.222,44	281.796,35
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	25.495,21	4.013,64	176,63

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.954.614,90

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 468.635,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	9.504.785,88	11.397.311,17	9.297.686,04
Impegni di competenza	meno	8.703.585,65	10.815.732,93	8.500.371,06
Saldo		801.200,23	581.578,24	797.314,98
Quota di FPV applicata al bilancio	più	-	506.571,32	194.093,36
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	194.093,36	522.773,23
Saldo gestione di competenza		801.200,23	894.056,20	468.635,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	7.455.017,80
Pagamenti	(-)	7.091.411,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	363.606,70
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	194.093,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	522.773,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-328.679,87
Residui attivi	(+)	1.842.668,24
Residui passivi	(-)	1.408.959,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	433.708,28
Saldo avanzo di competenza		468.635,11

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	468.635,11
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	327.985,37
quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	796.620,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	127.544,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.336.920,87 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.192.842,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	96.483,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	517.998,79 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		657.141,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.285,37 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	672.427,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	312.700,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.548,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	506.493,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	335.258,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	426.290,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	124.193,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	796.620,48

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	127.544,92	96.483,15
FPV di parte capitale	66.548,44	426.290,08

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	1.700,00	1.700,00
Per imposta di scopo	-	-
Per TARI	1.464.914,94	1.460.489,77
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per contributi straordinari	244.779,50	244.779,50
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	55.926,39	55.926,39
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	-	-
Totale	1.767.320,83	1.762.895,66

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	126.493,24
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	40.293,53
Altre (da specificare)	
Totale entrate	166.786,77
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	23.430,39
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	6.531,43
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre (FCDE)	382.678,00
Totale spese	412.639,82
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-245.853,05

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo € 2.789.286,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
	Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		690.980,55
Riscossioni	1.601.771,38	7.455.017,80	9.056.789,18
Pagamenti	1.730.136,98	7.091.411,10	8.821.548,08
	Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		926.221,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
	<i>Differenza</i>		926.221,65
Residui attivi	2.081.138,46	1.842.668,24	3.923.806,70
Residui passivi	129.008,88	1.408.959,96	1.537.968,84
	<i>Differenza</i>		2.385.837,86
	<i>meno FPV per spese correnti</i>		96.483,15
	<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>		426.290,08
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.789.286,28

Nei residui attivi sono compresi € 557.259,01 (addizionale comunale Irpef) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.197.349,80	2.065.977,52	2.789.286,28
di cui:			
a) parte accantonata	445.737,32	1.244.385,15	2.162.189,59
b) Parte vincolata	342.863,22	362.270,88	246.147,36
c) Parte destinata a investimenti	67.049,64	380.102,51	310.455,81
e) Parte disponibile (+/-) *	341.699,62	79.218,98	70.493,52

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	15.285,37			-	15.285,37
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	-
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti				-	-
Spesa in c/capitale	312.700,00	-		-	312.700,00
altro				-	-
Totale avanzo utilizzato	327.985,37	-	-	-	327.985,37

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.790.464,72	1.601.771,38	2.081.138,46	- 107.554,88
Residui passivi	2.221.374,39	1.730.136,98	129.008,88	- 362.228,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+/-)	468.635,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		468.635,11
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		44.989,62
Minori residui attivi riaccertati (-)		152.544,50
Minori residui passivi riaccertati (+)		362.228,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		254.673,65
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		468.635,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		254.673,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		327.985,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.737.992,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)		2.789.286,28

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.224.758,77
Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	286.458,66
Fondo rischi per contenzioso	300.000,00
Fondo incentivi avvocatura interna	3.712,63
Fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.588,61
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo rinnovi contrattuali	8.160,43
Altri fondi spese e rischi futuri	337.510,49
Totale parte accantonata	2.162.189,59

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	46.916,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	48.472,50
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	150.758,76
Totale parte vincolata	246.147,36

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti da rendiconto 2015	235.739,63
Parte destinata agli investimenti da rendiconto 2016	74.716,18
Totale parte destinata	310.455,81

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	778.050,46
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	382.678,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.160.728,46

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è di € 1.224.758,77.

L'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2016 per una percentuale di accantonamento del 55%; nel rendiconto 2016 l'ente non intende avvalersi di tale riduzione ma ha ritenuto di accantonare una percentuale, per la parte di residui attivi finali provenienti dalla competenza, pari al 100% del completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016.

Pertanto il fondo calcolato ed accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 ammonta ad € 1.224.758,77.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

E' stata accantonata la somma di € 300.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di € 300.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

€ 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015

€ 150.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 che ora vanno ad incrementare il fondo

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è reso necessario effettuare accantonamenti in quanto l'unica società partecipata direttamente dall'ente, SMAT spa, non registra perdite di bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 1.588,61 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato (quota parte mesi da giugno a dicembre 2016 a seguito elezioni amministrative).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 127.544,92
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 66.548,44
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 5.617.689,57
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 62.977,55
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 62.977,55
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.656.253,75
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 506.103,79
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 390,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 7.843.414,66
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 6.192.842,12
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 96.483,15
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 6.289.325,27
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 485.258,77
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 276.290,08
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 761.548,85
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7.050.874,12
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	986.633,90
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	986.633,90

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.398.718,20	1.335.802,07	1.685.776,80
I.M.U. recupero evasione	99.834,20	154.210,49	218.949,77
I.C.I. recupero evasione	268.388,77	50.397,85	7.383,00
T.A.S.I.	1.099.253,21	1.106.623,38	475.849,22
T.A.S.I. recupero evasione	-	7.010,00	41.371,00
Addizionale I.R.P.E.F.	862.000,00	860.000,00	857.419,00
I.C.P.	21.704,85	19.728,61	20.737,69
I.C.P. recupero evasione	-	1.909,82	592,00
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	-	-	-
Altre imposte	4.700,47	17.501,24	28.503,37
TOSAP	135.165,02	135.674,95	147.222,50
TOSAP recupero evasione	1.925,70	26.621,01	3.109,00
TARI	1.589.669,56	1.466.091,93	1.506.961,66
TIA-TARES-TARI recupero evasione	1.289,18	127.667,00	79.341,96
Tassa concorsi	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	27.056,00	25.747,29	26.096,15
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	480.924,51	322.475,18	518.376,45
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate titolo 1	5.990.629,67	5.657.460,82	5.617.689,57

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accantonato competenza 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IMU	218.949,77	61.708,00	28,18%	21.351,00	127.019,90
Recupero evasione ICI	7.383,00	6.017,00	81,50%	1.067,55	1.064,52
Recupero evasione TASI	41.371,00	13.792,00	33,34%	2.135,10	24.252,97
Recupero evasione ICP	592,00	41,00	6,93%	317,24	270,49
Recupero evasione TOSAP	3.109,00	823,00	26,47%	1.783,32	796,67
Recupero evasione TIA	3.568,98	283,00	7,93%	0,00	820,51
Recupero evasione TARES	3.213,51	989,00	30,78%	0,00	1.961,13
Recupero evasione TARI	72.559,47	10.641,26	14,67%	25.781,25	54.079,36
Totale	350.746,73	94.294,26	26,88%	52.435,46	210.265,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	313.223,95	100,00%
Residui riscossi nel 2016	42.655,16	13,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.369,74	-0,76%
Residui (da residui) al 31/12/2016	272.938,53	87,14%
Residui della competenza	256.706,62	
Residui totali	529.645,15	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	256.617,91	153.058,38	238.219,82
Riscossione	256.617,91	150.801,52	236.123,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.256,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.256,86	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-	0,00%
Residui della competenza	2.096,22	
Residui totali	2.096,22	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	111.621,07	29.853,09	29.744,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	196.989,31	19.090,27	26.307,45
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.605,22	1.700,00	1.700,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.596,67	5.822,00	3.126,00
Altri trasferimenti	-	24.200,00	2.100,00
Totale	318.812,27	80.665,36	62.977,55

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi

straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	598.051,91	633.076,59	590.481,15
Proventi dei beni dell'ente	347.167,02	562.070,91	511.002,55
Proventi da attività controllo e repressione irregolarità e illeciti	109.352,82	293.431,46	254.972,86
Interessi su anticip.ni e crediti	254,19	378,70	13,11
Utili netti delle aziende	15,90	15,80	20,60
Proventi diversi	454.175,81	266.433,57	299.763,48
Totale entrate extratributarie	1.509.017,65	1.755.407,03	1.656.253,75

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	70.386,70	189.615,43	- 119.228,73	37,12%	39,02%
Trasporto scolastico	46.882,85	93.845,85	- 46.963,00	49,96%	46,56%
Mense scolastiche	303.399,74	362.722,77	- 59.323,03	83,65%	83,68%
Totali	420.669,29	646.184,05	- 225.514,76	65,10%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE	2016	FCDE
accertamento	109.352,82	293.431,46	91.489,32	247.617,04	89.954,35
riscossione	109.352,82	84.700,70		52.064,10	
%riscossione	100,00	28,87	91.489,32	21,03	89.954,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	109.352,82	293.431,46	247.617,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	139.048,08	89.954,35
entrata netta	109.352,82	154.383,38	157.662,69
destinazione a spesa corrente vincolata	54.676,41	79.991,47	78.831,35
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	51,81%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	208.730,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.021,71	14,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-20.295,75	-9,72%
Residui (da residui) al 31/12/2016	199.004,80	95,34%
Residui della competenza	195.552,94	
Residui totali	394.557,74	

Rilevato altresì che nell'anno 2016 non sono state effettuate rilevazioni del limite massimo di velocità e pertanto, non sono stati incassati i proventi correlati. Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, non si è reso necessario attribuire il 50% ad altri enti proprietari della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di € 51.068,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- Minore rimborso da parte di SMAT spa delle quote ammortamento mutui per effetto della rinegoziazione/cessazione effettuata dall'ente (pari riduzione della spesa).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	340.196,44	100,00%
Residui riscossi nel 2016	254.024,82	74,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.754,11	-0,81%
Residui (da residui) al 31/12/2016	88.925,73	26,14%
Residui della competenza	240.680,02	
Residui totali	329.605,75	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.258.516,09	2.157.159,87	- 101.356,22
102	imposte e tasse a carico ente	144.281,74	120.197,83	- 24.083,91
103	acquisto beni e servizi	3.216.870,50	3.074.441,14	- 142.429,36
104	trasferimenti correnti	362.102,05	332.488,36	- 29.613,69
107	interessi passivi	392.528,79	361.414,61	- 31.114,18
108	altre spese per redditi di capitale	4.714,88	4.745,34	30,46
109	rimborsi e poste correttive entrate	4.128,20	26.958,89	22.830,69
110	altre spese correnti	147.002,42	115.436,08	- 31.566,34
TOTALE		6.530.144,67	6.192.842,12	- 337.302,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 10.244,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 2.301.478,97;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come risulta dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.349.055,57	2.157.159,87
Spese macroaggregato 103	35.646,70	4.089,00
Irap macroaggregato 102	124.650,23	108.640,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	75.338,29
Altre spese: Convenzione Comune di Ribordone	4.674,14	-
Altre spese: Convenzione di segreteria	-	20.427,46
Altre spese: Fondi avocatura, progettazione ecc.	-	10.518,18
Totale spese di personale (A)	2.514.026,64	2.376.173,21
(-) Componenti escluse (B)	212.547,67	297.015,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.301.478,97	2.079.158,16
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di assumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole:

- sulla Delibera di G.C. n.18 del 29/02/2016 di programmazione triennale delle spese per il personale 2016/2018 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese;
- sulla Delibera di G.C. n.116 del 5/10/2016 di integrazione alla programmazione triennale delle spese per il personale triennio 2016/2018;

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. 165/2001, ha trasmesso, tramite SICO, in data 13/05/2015 la relazione allegata al conto annuale 2015 ed in data 28/05/2016 il conto annuale del personale anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 non ha effettuato spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai

commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di € 164.131,21 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	118.386,96	80,00%	23.677,39	25.675,46	-1.998,07
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.857,16	50,00%	928,58	250,45	678,13
Formazione	7.000,00	50,00%	3.500,00	1.794,00	1.706,00
	127.244,12		28.105,97	27.719,91	386,06

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 360.743,35.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo anno precedente (2014) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,58%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano significativi scostamenti tra spese previste e non impegnate.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state sostenute spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.528.399,78	8.134.986,47	7.789.628,82
Nuovi prestiti (+)	186.176,99	150.000,00	-
Prestiti rimborsati (-)	579.590,00	495.357,65	517.998,79
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 0,30	-	-
Totale fine anno	8.134.986,47	7.789.628,82	7.271.630,03
Nr. Abitanti al 31/12	9.963,00	9.906,00	9.789,00
Debito medio per abitante	816,52	786,35	742,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	411.622,22	388.515,15	360.743,35
Quota capitale	579.590,00	495.357,65	517.998,79
Totale fine anno	991.212,22	883.872,80	878.742,14

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità nel 2015 ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 20/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione espresso con Verbale n.4 del 16/03/2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 107.554,88
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 362.228,53

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	29.182,00	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	29.182,00	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SMAT SPA	97.770,06	97.770,06	-	-	-	-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CISS38	54.784,91	54.784,91	-	274.605,09	274.605,09	-	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		
Servizio:	Servizi socio assistenziali	Servizio rifiuti
Organismo partecipato:	C.I.S.S. 38	C.C.A.
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio	0,00	0,00
Per concessione di crediti	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	274.605,09	14.416,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00
Totale	274.605,09	14.416,00

L'Ente non detiene partecipazioni in società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art.7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli art.21 e 55 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
A componenti positivi della gestione		7.399.966,66
B componenti negativi della gestione		7.421.150,22
Risultato della gestione		-21.183,56
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari		33,71
oneri finanziari		361.414,61
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		-
Svalutazioni		-
Risultato della gestione operativa		- 382.564,46
E proventi straordinari		1.768.116,92
E oneri straordinari		1.491.576,69
Risultato prima delle imposte		-106.024,23
IRAP		122.486,41
Risultato d'esercizio		-228.510,64

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalle minori quote di ammortamento a seguito della revisione delle immobilizzazioni materiali.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 403.748,02 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di € 318.447,34 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 20,60, si riferiscono alle seguenti

partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
SMAT spa	0,00019%	20,60

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.699.520,72	1.723.965,03	1.181.324,64

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- c) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015
- d) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di € 27.110.053,94 con un aumento di € 3.046.671,41 rispetto a quello al 31/12/2015 a seguito della riclassificazione per effetto dell'armonizzazione contabile.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	8.798,59	6.346,86	15.145,45
Immobilizzazioni materiali	39.880.822,92	-676.071,20	39.204.751,72
Immobilizzazioni finanziarie	900.327,49	-390,00	899.937,49
Totale immobilizzazioni	40.789.949,00	-670.114,34	40.119.834,66
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.012.414,26	-239.624,15	2.772.790,11
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	713.982,18	226.680,60	940.662,78
Totale attivo circolante	3.726.396,44	-12.943,55	3.713.452,89
Ratei e risconti	7.763,81	1.932,96	9.696,77
			0,00
Totale dell'attivo	44.524.109,25	-681.124,93	43.842.984,32
Passivo			
Patrimonio netto	27.110.053,94	-272.087,17	26.837.966,77
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.009.842,56	-677.410,53	9.332.432,03
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	7.404.212,75	268.372,77	7.672.585,52
			0,00
Totale del passivo	44.524.109,25	-681.124,93	43.842.984,32
Conti d'ordine	66.548,44	359.741,64	426.290,08

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "*variazioni in aumento da conto finanziario*" della voce immobilizzazioni sono stati analizzati i dati finanziari (impegni, liquidazioni e fatture) dei Piani finanziari U 2.02 e E 4.04 (Titolo 2 della spesa e Titolo 4 dell'entrata) al fine di collegare ogni variazione tecnica alla rispettiva spesa e ogni vendita al relativo accertamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	- 228.510,64
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	238.219,82
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	-
variazione al patrimonio netto	più	9.709,18

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	19.789.917,35
riserve	7.276.560,06
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	- 228.510,64
totale patrimonio netto	26.837.966,77

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	228.510,64
portata a nuovo	-
Totale	228.510,64

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per € 171.889,62 riferite alle concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per € 255.656,36 riferiti a contributi ottenuti da Fondazioni e da Consorzi.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati rilevati gli impegni su esercizi futuri corrispondenti al Fondo pluriennale vincolato investimenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, accerta:

- a) l'assenza di irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze;
- b) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, ecc.);
- c) rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- d) congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- e) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili);
- f) l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- g) l'avvenuta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- h) l'avvenuta analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Il Revisore raccomanda a tutti gli uffici e servizi di proseguire negli sforzi tendenti a contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Revisore dei Conti
Rag. Giuseppe Finello